

Cittadini in rivolta lasciano il consiglio

«Sui ripetitori la circoscrizione è sorda»

Bocciata la mozione per bloccare l'antenna Wind, i residenti abbandonano l'aula

RIUNIONE I
cittadini si sono
ritrovati fuori dalla
sala, per decidere
le future modalità
di protesta. In
basso, il consigliere
Alessandro
Marmioli



CONTINUA il braccio di ferro tra circoscrizione e comitati anti antenna. Martedì sera si è infatti tenuto l'ennesimo consiglio di circoscrizione sud, nel quale Alessandro Marmioli, «grillino», ha presentato una mozione per la sospensione di autorizzazione dell'antenna di via Martiri di Cervarolo. Un Consiglio che ha visto la nasci-

IL GRILLINO MARMIOLO
il consigliere ha proposto di fermare il progetto Wind e aspettare il piano antenne

ta di un'assemblea pubblica parallela, in opposizione alla rappresentanza politica, «sorda verso i problemi dei cittadini».

«**IL 14 FEBBRAIO** — spiega Marmioli — è stata approvata in Consiglio comunale una mozione che impegna l'Amministrazione a rea-

lizzare un piano antenne. Nel periodo di esame e di realizzazione di questo regolamento ogni domanda di autorizzazione è sospesa, a partire dal momento in cui l'Amministrazione fa richiesta ai gestori di fornire i propri piani di sviluppo». La verità è che di questo Piano antenne nessuno sa niente.

NELLA saletta di via Wybicki, sede della circoscrizione sud, la gente ascolta con molta attenzione, sperando di non vedere sorgere il ripetitore della Wind. «Abbiamo già dato parere favorevole per la realizzazione dell'antenna — tuona il presidente Gianni Prati, Pd — è una cosa impossibile annullare un permesso di molti mesi fa». Per qualche secondo cade il silenzio, poi i cittadini protestano: «Non c'è stata nessuna autorizzazione, la valutazione dell'Arpa, che è obbligatoria, non è mai arrivata. Di cosa stiamo parlando?».

ALESSANDRO Marmioli chie-

de la parola: «Forse la mozione che ho presentato non è stata ben recepita. Non chiedo direttamente di bloccare l'autorizzazione concessa alla Wind, chiedo che il presidente di circoscrizione, intervenga presso l'Amministrazione, affinché abbiano inizio i lavori per la realizzazione del piano antenne. In questo modo l'iter per il ripetitore Wind verrebbe congelato, perché inglobato nel piano in questione». Mozione bocciata; Pd contrario, Pdl astenuto. A questo punto tutti i cittadini (più di venti persone) escono dalla stanza e danno vita a un 'consiglio di quartiere' parallelo a quello di circoscrizione.

I TEMPI però stringono, lo sanno i residenti riuniti nel comitato 'Salviamo la Quercia', lo sanno i consiglieri di circoscrizione e, probabilmente è al corrente anche l'Amministrazione. «Il 20 di questo mese — protesta Luciana Pederzoli, anima del comitato anti antenna — termina la possibilità per pre-

sentare osservazioni e documentazioni, atte a bloccare la costruzione del ripetitore. Dopodiché entra in vigore la regola del 'silenzio assenso', e la Wind sarà libera di montare l'antenna».

CHE fine ha fatto il piano antenne approvato due mesi fa, e come poterlo attivare entro il 20, data

IL COMITATO
Domani si riunirà nel parco di via Martiri di Cervarolo e presidierà l'area

che sancisce la piena libertà d'azione della Wind? Il comitato però non si arrende. «Venerdì pomeriggio (domani, ndr) — afferma la Pederzoli — faremo qualcosa di eclatante nel parco di via Martiri di Cervarolo. La politica non ci ascolta, noi lottiamo da soli».

Cosimo Pederzoli